

Poltrone di Stato

Vademecum per il rinnovo dei Cda nelle maggiori società partecipate

Roma, 17 settembre 2019

CATTANEO ZANETTO & CO.

POLITICAL INTELLIGENCE • LOBBYING • PUBLIC AFFAIRS

Premesse

- Il rinnovo delle nomine nelle principali società partecipate rappresenterà uno dei dossier più critici per il nuovo Governo PD-M5S. Le società **direttamente o indirettamente partecipate dal MEF** il cui Consiglio di Amministrazione dovrà essere rinnovato nel **2019** sono dieci, nello specifico Invitalia (il cui rinnovo è atteso da luglio) e una buona parte della galassia CDP, come il Fondo Innovazione, Sace, Simest, Ansaldo energia, CDP Sgr e CDP Immobiliare. È inoltre atteso il rinnovo dei CdA di Sogin e Sogei dove, dopo la nomina di Biagio Mazzotta a Ragioniere generale dello Stato, la carica di Presidente risulta vacante.
- Nel 2020 andranno invece a rinnovarsi i **CdA di gruppi quali Poste, Leonardo, Terna, Eni ed Enel**. Gran parte degli attuali CdA di questi gruppi erano stati nominati dagli ultimi governi a guida Pd. Il ritorno dei Dem al governo potrebbe quindi garantire la continuità di molte delle figure in scadenza.
- La discontinuità invocata dal nuovo Governo potrebbe avere riflessi anche sulle nomine favorite dal Carroccio negli scorsi mesi. Non sono quindi da escludere cambi al vertice nella Rai, dove l'attuale Presidente Foa dovrebbe comunque restare nel board. In prospettiva, un'altra partita determinante per le nomine pubbliche è quella che ruota attorno a TIM: dopo la fusione con Open Fiber, infatti, CDP potrebbe diventare azionista di riferimento.
- Tra le altre posizioni oggetto di rinnovo di grande importanza, troviamo quelle relative alle **autorità indipendenti**. Sono infatti da rinnovare entro fine ottobre presidenti e commissari sia dell'Agcom che del Garante Privacy, i cui collegi, già scaduti nei mesi di giugno e agosto, hanno ricevuto una proroga per l'esercizio delle proprie funzioni limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione. Dovrà inoltre essere individuato il nuovo Presidente di **Anac**, posizione rimasta vacante dopo le dimissioni di Raffaele Cantone.
- Per quanto riguarda gli enti vigilati, è da segnalare la necessità di **formalizzazione dei CdA di Inps ed Inail**.

Agenda

- Quadro generale e ruolo del MEF
- Le società a rinnovo: quadro di sintesi
- Focus: authority ed enti pubblici non economici

Il ruolo del MEF

I criteri e le modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione delle società controllate direttamente dal MEF sono contenuti nella **Direttiva 16 marzo 2017** relativa alle procedure di individuazione dei componenti degli organi sociali delle società partecipate dal Ministero, in sostituzione della precedente direttiva 4656 del 24 giugno 2013.

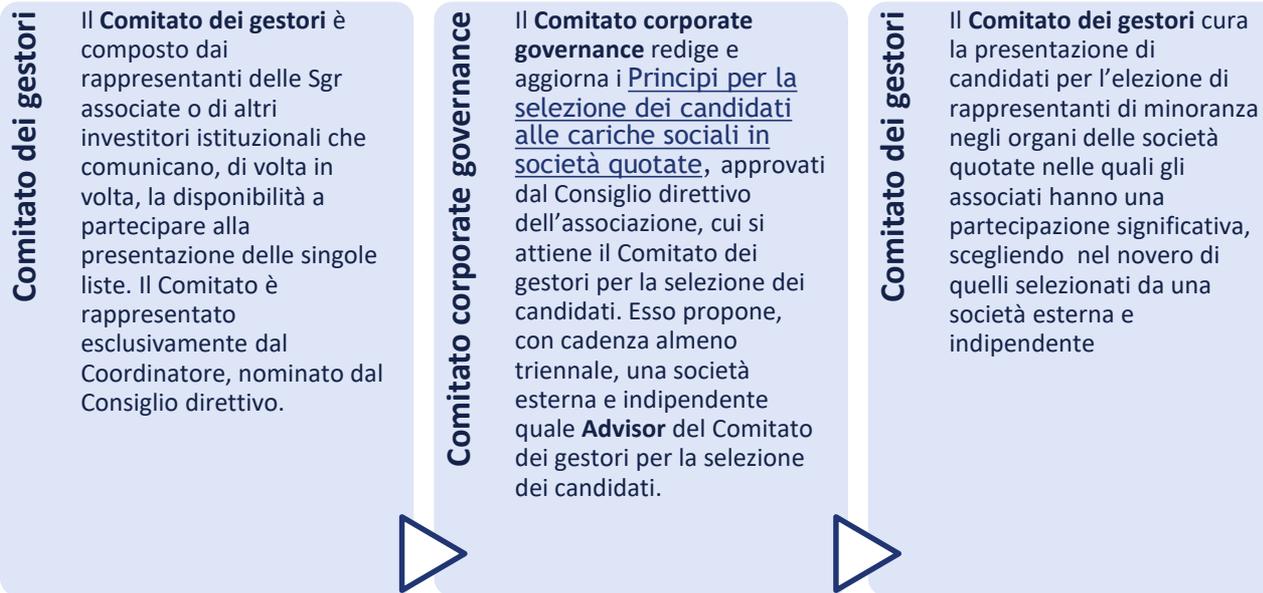
Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente
<p>Il MEF esercita i diritti dell'azionista provvedendo alle nomine in base all'entità della partecipazione societaria detenuta nel capitale sociale e quindi ai corrispondenti diritti di voto. In particolare, il Dipartimento del Tesoro:</p> <ul style="list-style-type: none">• assicura, entro il mese di gennaio di ciascun anno, la pubblicazione nel sito del Ministero dell'economia e delle finanze delle posizioni in scadenza;• procede - con il supporto di società di recruiting specializzate - allo svolgimento di un'istruttoria di carattere qualitativo e attitudinale al fine di individuare potenziali candidati alla carica;• sottopone al Ministro dell'economia e delle finanze una lista di nominativi, accompagnata da una relazione di sintesi che illustri i profili dei candidati, anche in relazione alle specifiche caratteristiche della singola società, nonché la sussistenza dei requisiti di eleggibilità;• i candidati vengono quindi designati, previa acquisizione di un parere positivo da parte di un Comitato di garanzia, per poi essere nominati dalle Assemblee delle società in base ai voti ottenuti dalle liste.	<p>Il Dipartimento del tesoro (eccezion fatta per le controllate da società con titoli azionari quotati) assicura:</p> <ul style="list-style-type: none">• la pubblicazione, entro il mese di gennaio di ciascun anno, nel sito del Ministero dell'economia e delle finanze delle posizioni in scadenza;• che le società capogruppo:<ol style="list-style-type: none">i. svolgano un'istruttoria di carattere qualitativo e attitudinale dei potenziali candidati, comprensiva della verifica dei requisiti di eleggibilità;ii. comunichino, prima di procedere alla nomina dei componenti degli organi, l'esito dell'istruttoria al Ministro dell'economia e delle finanze affinché il Dipartimento del Tesoro verifichi il rispetto dei criteri e delle procedure per la nomina.



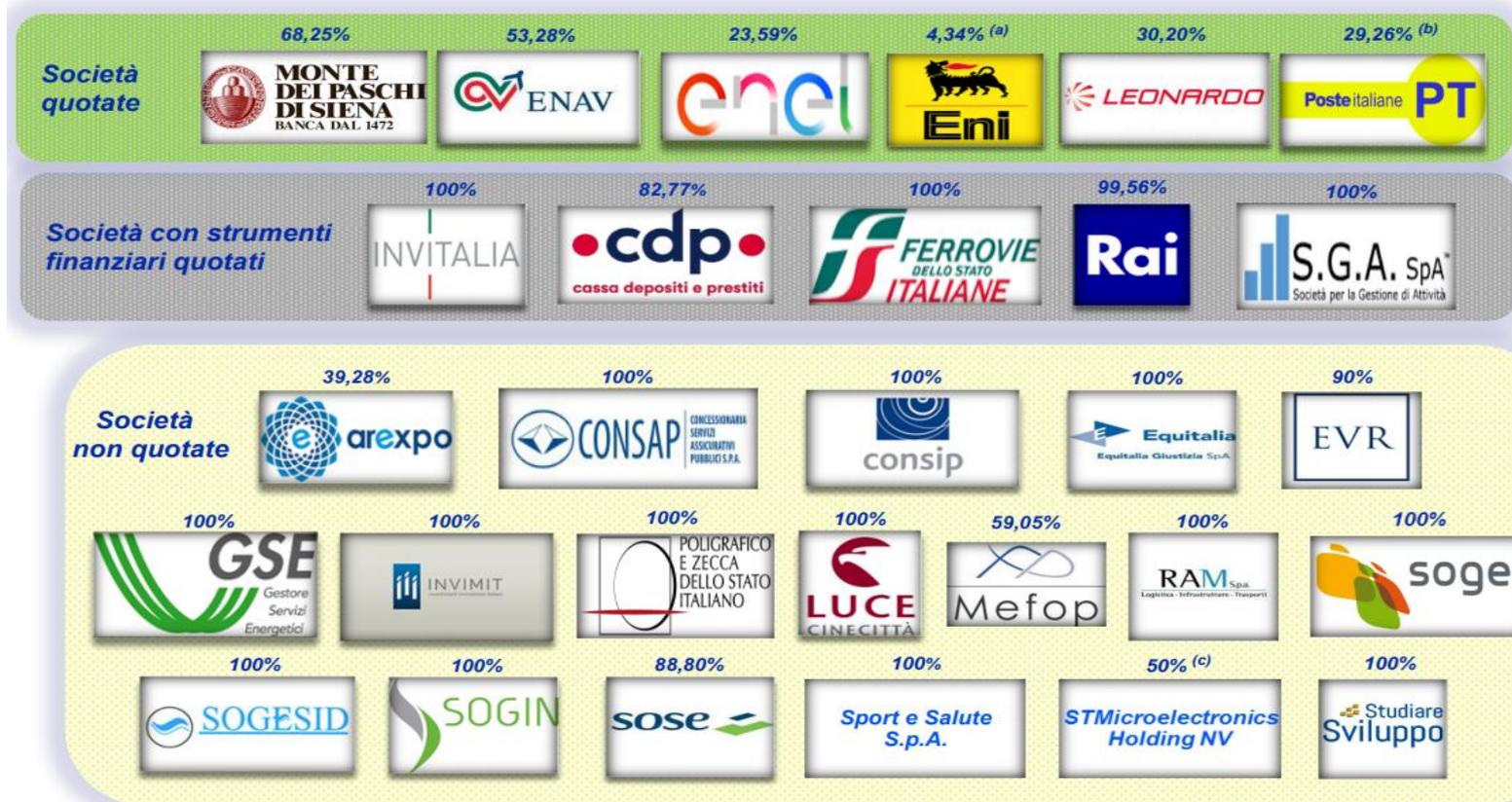
Secondo la direttiva, «per la composizione dei Collegi sindacali delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ad esclusione di quelle con titoli azionari quotati, dovrà in generale prevedersi la presenza, per quanto possibile, di dipendenti del Ministero. Qualora si renda comunque necessario procedere all'individuazione di soggetti esterni all'Amministrazione, occorrerà procedere secondo le medesime procedure di individuazione e selezione dei candidati, sopra descritte».

Il ruolo di Assogestioni

Assogestioni, l'associazione dei gestori del risparmio, riveste un ruolo nel processo di rinnovo degli organi di amministrazione in scadenza. In particolare, il Comitato dei gestori dell'associazione ha la funzione di curare la presentazione di candidati per l'elezione di rappresentanti di minoranza negli organi di amministrazione delle società quotate.



Il quadro delle partecipazioni del MEF



^a CDP detiene una partecipazione del 25,76%

^b CDP detiene una partecipazione del 35,00%

^c detiene il 28,23% di STMicroelectronics

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Aggiornamento partecipazioni al Febbraio 2019

Agenda

- Quadro generale e ruolo del MEF
- Le società a rinnovo: quadro di sintesi
- Focus: authority ed enti pubblici non economici

Le società controllate al rinnovo nel 2019

Società	Quota MEF	Cariche al rinnovo	Presidente	CEO
CDP Investimenti Sgr	70% CDP	CdA (4 consiglieri + Presidente)	Salvatore Sardo	-
CDP Immobiliare	100% CDP	CdA (2 Consiglieri + Presidente e CEO)	Matteo Melley	Salvatore Sardo
Fintecna	100% CDP	CdA (4 Consiglieri + Presidente)	Salvatore Sardo	-
 SOGIN	100%	CdA (3 consiglieri + Presidente e CEO)	Marco Enrico Ricotti	Luca Desiata
 INVITALIA	100%	CdA (3 consiglieri + Presidente e CEO) ⁽¹⁾	Claudio Tesauro	Domenico Arcuri
SACE	100% CDP	CdA (7 consiglieri + Presidente e CEO) ⁽¹⁾	Beniamino Quintieri	Alessandro Decio
SIMEST	76% SACE	CdA (5 consiglieri + Presidente e CEO) ⁽¹⁾	Salvatore Rebecchini	Alessandra Ricci
 ANSALDO ENERGIA	59,9% CDP Equity	CdA (6 consiglieri + Presidente, VicePresidente e CEO) ⁽¹⁾	Guido Rivolta	Giuseppe Zampini
 FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE	70% CPD, 30% Invitalia	CdA (7 consiglieri + Presidente e CEO) ⁽²⁾	-	-
 MONTE DEL PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1172	68,25%	CdA (11 consiglieri + Presidente, VicePresidente e CEO)	Stefania Bariatti	Marco Morelli

⁽¹⁾ CdA scaduti a fine 2018 e non rinnovati. ⁽²⁾ Istituzione prevista dalla Legge di Bilancio 2019.

Le società controllate al rinnovo nel 2020

	Azionariato	Cariche al rinnovo	Presidente	CEO
	23,59% MEF	CdA (7 consiglieri + Presidente e CEO) (1)	Maria Patrizia Greco	Francesco Starace
	30,20% MEF	CdA (10 consiglieri + Presidente e CEO) (2)	Gianni di Gennaro	Alessandro Profumo
	4,34% + 25,76% CDP	CdA (7 consiglieri + Presidente e CEO) (2)	Emma Marcegaglia	Claudio Descalzi
	29,85% CDP	CdA (8 consiglieri + Presidente e CEO) (1)	Catia Bastioli	Luigi Ferraris
	100% FS	CdA (3 consiglieri + Presidente e CEO) (2)	Elena Cattani	Maurizio Gentile
	100% FS	CdA (3 consiglieri + Presidente e CEO) (2)	Tiziano Onesti	Orazio Iacono
	100% MEF	CdA (1 consigliere + Presidente e CEO) (2)	Renato Catalano	Cristiano Cannarsa
	53,28% MEF	CdA (7 consiglieri + Presidente e CEO) (1)	Nicola Maione	Roberta Neri
Posteitaliane	29,26% MEF	CdA (7 consiglieri + Presidente e CEO) (1)	Maria Bianca Farina	Matteo Del Fante
	100% MEF	CdA (1 consigliere + Presidente e CEO)	- (3)	Andrea Quacivi

(1) In scadenza il 31/12/2019 (2) In scadenza alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2019

(3) Il presidente in carica, Biagio Mazzotta, è stato nominato Ragioniere Generale dello Stato

Agenda

- Quadro generale e ruolo del MEF
- Le società a rinnovo: quadro di sintesi
- Focus: authority ed enti pubblici non economici

I rinnovi di Authority ed enti pubblici non economici

Società	Cariche al rinnovo	Presidente	Vicepresidente
	CdA (2 consiglieri + Presidente)	Stefano Bonaccini ⁽¹⁾	-
	CdA (3 consiglieri)	Pasquale Tridico	Adriano Morrone ⁽³⁾
 <small>ISTITUTO NAZIONALE PER ASSICURAZIONE CONTRO GLI INfortUNI DEL LAVORO</small>	CdA (3 consiglieri)	Franco Bettoni	Paolo Lazzara ⁽³⁾
 <small>AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE AGCOM COMUNICAZIONI</small>	4 Commissari + Presidente	Angelo Marcello Cardani	-
 <small>GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DIRITTI PERSONALI</small>	4 componenti	Antonello Soro	Augusta Iannini
 <small>A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione e per la trasparenza della Pubblica Amministrazione Italiana</small>	Presidente + 4 componenti	- ⁽²⁾	

- (1) Carica pro-tempore. (2) Carica vacante dopo le dimissioni di Raffaele Cantone, i restanti componenti esauriscono mandato nel 2020.
 (3) Deve essere ancora espresso il parere delle Commissioni Lavoro di Camera e Senato, come stabilito dal decreto su reddito di cittadinanza e pensioni DL 4/2019

AGCOM e Garante Privacy



Il nuovo vento *giallorosso* sui vertici di AGCOM e Garante Privacy

Tra le prime nomine con le quali si dovrà confrontare il nuovo Governo vi sono quelle relative a AGCOM e al Garante Privacy. I vertici di entrambe le authority sono scaduti prima dell'estate, ma l'impasse politico ha bloccato la precedente maggioranza nel procedere con l'individuazione dei nuovi componenti. Per entrambe la partita potrebbe chiudersi entro ottobre, prima dell'avvio della Sessione di Bilancio.

Nel nuovo assetto della maggioranza, potrebbe essere il PD a rivendicare l'Autorità per le comunicazioni. Il principale candidato è l'ex sottosegretario Antonello Giacomelli, che però in ogni caso dovrà passare la maggioranza dei due terzi delle Commissioni Telecomunicazioni, fattore che potrebbe richiedere un compromesso tra PD, M5S e Forza Italia.

Per il Garante Privacy lo scenario più probabile è quello di una Presidenza espressa dal M5S. Il principale favorito, già prima della crisi di Governo, è ad oggi l'Avvocato Guido Scorza, esperto di privacy e di diritto delle nuove tecnologie vicino ai pentastellati.



ANAC, Inail, INPS e AIFA



A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione

Dopo l'addio di Cantone, futuro incerto per l'Autorità Nazionale Anticorruzione

Lo scorso luglio il **Presidente Cantone** aveva annunciato l'interruzione anticipata del suo mandato per fare ritorno in magistratura, una decisione sulla quale avrebbero influito alcuni dissapori con il precedente Governo, più volte criticato da Cantone su dossier chiave come il DL Sblocca Cantieri.

La procedura di rinnovo è complessa: coinvolge PA, Interno e Giustizia, passa per il Consiglio dei Ministri e richiede una maggioranza qualificata. Se PD e M5S faticheranno a trovare un accordo sul successore, vi sarà il **rischio paralisi**. A monte la scelta su cosa fare dell'ANAC, conservarla nel modello di Cantone (e del PD che l'ha istituita) oppure trasformarla in ufficio studi.

INAIL

INPS

INPS e Inail in attesa del CdA per entrare a pieno regime

Il precedente Governo ha nominato Presidenti di INPS e INAIL **Pasquale Tridico** (con vice **Adriano Morrone**) e **Franco Bettoni** (con vice **Paolo Lazzara**). La piena operatività della nuova governance deve però attendere la nomina dei componenti del CdA, tre per ciascuno dei due enti. Ad agosto, prima dell'avvio della crisi, Lega e M5S avevano trovato l'accordo sui nomi (**Rosario De Luca**, **Gabriele Aulicino**, **Marialuisa Gnechchi** per l'Inps, **Francesca Maione** principale candidata per Inail), ma è necessario adesso un secondo via libera da parte della nuova maggioranza.



Riparte la corsa per la presidenza. 90 giorni per il DG Li Bassi

Il cambio di maggioranza avrà riflessi anche sui vertici dell'Aifa, la cui **presidenza** è occupata ad interim dal presidente della Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**, dopo che le dimissioni di **Stefano Vella** ad agosto 2018. Dopo mesi di trattative, la scorsa primavera la questione sembrava risolta con l'accordo sul nome di **Antonio Saitta**, ex assessore alla sanità piemontese e presidente della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni. Le resistenze del **Ministro Grillo**, determinata ad individuare una figura tecnica e non politica, avevano però bloccato la sua nomina.

Le successive dimissioni dal CdA di **Sergio Venturi** (che avevano fatto venir meno il numero legale per le deliberazioni) e la scadenza, avvenuta il 24 luglio scorso, del CdA Aifa, avevano costretto **Ministro e Conferenza delle Regioni** a trovare una «soluzione ponte» per sbloccare l'operatività dell'Agenzia, con la nomina ad interim del Presidente della Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**, alla presidenza e con l'individuazione di **Renato Bernardini** e **Massimiliano Abruzzese** in qualità di consiglieri in quota Ministero della Salute. In quota Regioni viene temporaneamente confermato l'assessore al Bilancio della Lombardia **Davide Caparini**.

Sulla base dell'accordo di agosto, dopo la pausa estiva la Conferenza avrebbe dovuto sottoporre a **Giulia Grillo** una nuova proposta di nomina. Sarà ora **Roberto Speranza** che dovrà chiudere la partita per consentire all'Agenzia di tornare pienamente operativa.

In questo senso sarà importante anche capire quale sarà **la sorte del DG Luca Li Bassi**. Scelto dall'ex **Ministro Grillo**, in base allo **spoils system** dovrà ora essere confermato o sostituito, entro 90 giorni, dal **Ministro Speranza**, sebbene il **Viceministro Sileri (M5S)** potrebbe cercare di garantire continuità rispetto alla scelta fatta da **Grillo**.

Contatti

Sede di Roma



 Via Gregoriana 40
00187 Roma, Italia

 Tel: +39 06 94517950

 Fax: +39 06 96681414

 info@cattaneozanetto.it

Sede di Milano



 Largo Richini, 6
20122 Milano

 Tel. +39 02 58215603

 Fax +39 02 58215400

 milano@cattaneozanetto.it

Sede di Bruxelles



 Square de Meeûs, 40
1050 Bruxelles

 Tel. +32 (0)2 4016867

 Fax: +32 (0)2 4016868

 bruxelles@cattaneozanetto.it